

La Sicilia 23 Febbraio 2021

Nella casa del pusher anche armi e munizioni

Un continuo viavai di gente in un'abitazione di via Bucaneve, nella zona di Carruba, ha spinto i carabinieri del Nucleo operativo della Compagnia di Piazza Dante a eseguire un accurato controllo, al termine del quale hanno arrestato Salvatore Pedalino, 32 anni, per detenzione di droga ai fini di spaccio, ricettazione e detenzione di armi da fuoco clandestine.

Nel corso delle indagini i militari hanno compreso che quell'andirivieni era dovuto alla fiorente attività di spaccio messa su da una loro vecchia conoscenza. Osservando ogni movimento, i carabinieri hanno riscontrato le modalità e, considerato la moltitudine di assuntori a loro noti che facevano capolino in quel palazzo, hanno deciso di nascondersi all'interno della rampa delle scale in attesa del successivo cliente.

E in effetti il Pedalino, ricevuta la richiesta da parte dell'ennesimo acquirente, era uscito dalla propria abitazione e stava per consegnare una dose di marijuana nelle mani del malcapitato assuntore: questi ha però assistito al fulmineo intervento dei militari, sbucati fuori dal nulla.

La perquisizione effettuata nell'abitazione del pusher ha consentito il rinvenimento nella camera da letto di circa 30 grammi di marijuana e del materiale per il confezionamento al minuto delle dosi, la somma di 335 euro ritenuta provento dello spaccio di droga e una pistola a salve Bruni priva di tappo rosso e conio colpi a salve nel caricatore, perfettamente identica ad un'autentica arma da fuoco.

Ma non è tutto, perché nel pianerottolo antistante l'abitazione i carabinieri hanno trovato anche una pistola a tamburo marca Colt con matricola abrasa, in merito alla quale l'uomo ha detto trattarsi di un ricordo del nonno defunto.

Il Pedalino, espletate le formalità di rito, è stato posto agli arresti domiciliari in attesa delle determinazioni dell'autorità giudiziaria.

V. R.